

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA – FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2026 - DGR XII/6652 DEL 03/08/2026

Il Comune di Vigevano, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale della Lomellina, in esecuzione della decisione dell'Assemblea dei Sindaci in data 10 settembre 2026 e della Determinazione Dirigenziale n. 1375 del 15/09/2026.

PREMESSO CHE:

- Regione Lombardia, con la DGR XII/6652 del 03/08/2026, ha approvato la programmazione e il riparto delle risorse del Fondo Sociale Regionale per l'annualità 2026, destinate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Anziani e Disabili, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona e del suo nucleo familiare e promuovendo l'integrazione delle politiche e la ricomposizione delle risorse.
- all'Ambito Distrettuale della Lomellina è stato assegnato l'importo di **€ 897.825,99**.
- le risorse del Fondo Sociale Regionale, unitamente alle risorse autonome dei Comuni e ad eventuali altre risorse, concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale territoriale 2025-2027.
- la soprarichiamata DGR XII/6652 del 03/08/2026 evidenzia l'esigenza di garantire la continuità dei servizi e degli interventi sociali già attivi sul territorio e di assicurare contributi economicamente significativi rispetto ai costi di gestione sostenuti, evitando parcellizzazioni e distribuzioni a pioggia.
- la Cabina di Regia coordinata dall'ATS di Pavia, con la partecipazione di ASST, nella seduta del 9/09/2026, ha definito di procedere in continuità con i criteri adottati nelle precedenti annualità, fermo restando il forte disagio presente nel territorio provinciale

nell'Area Minori e Famiglia, prevedendo di destinare a tale area una quota non inferiore al 70% dell'importo complessivamente disponibile.

- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, nella seduta in data 10 settembre 2026, dopo aver effettuato l'analisi dei bisogni territoriali e condiviso la proposta di dare continuità allo storico sostegno alle Unità d'Offerta presenti e funzionanti sul territorio, ha approvato il Piano di Riparto e i criteri per l'assegnazione delle risorse ai fini della pubblicazione del presente Avviso.

La medesima Assemblea, tenuto conto anche di quanto emerso in Cabina di Regia, nell'approvare il Piano di Riparto ed i criteri di assegnazione, si è riservata la facoltà, in caso di scostamento significativo del numero e del valore delle domande presentate in relazione al dato storico e al quadro di analisi delineato, di rimodulare gli stanziamenti in sede di approvazione del Piano di Assegnazione dei contributi.

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Vigevano, Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina – Ufficio di Piano - Via Madonna degli Angeli 29/1 – 27029 Vigevano (PV) – tel. 0381 299.586 / 584 / 571, email gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it PEC: protocollovigevano@pec.it

RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione dell'istanza per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sociale Regionale 2026, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con DGR XII/6652 del 03/08/2026 e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale della Lomellina nella seduta del 10 settembre 2026.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito Distrettuale della Lomellina con la DGR XII/6652 del 03/08/2026 ammontano a **€ 897.825,99** e sono destinate al sostegno dei servizi, degli interventi e delle Unità di Offerta Sociali attive nel 2026, operanti o che hanno operato nel corso dell'anno 2025 sul territorio dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Anziani e Disabili.

ART. 2 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2026 può essere presentata dagli enti gestori, pubblici e privati, delle Unità d'Offerta sociali, dei Servizi e degli Interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani, individuati dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR XII/4795 del 28/07/2025, con sede nel territorio dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

Le Unità d'Offerta sociali devono risultare regolarmente **in esercizio nell'anno 2026 ed essere già attive nell'anno 2025**, nonché essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e, ove previsto, aver trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio (CPE) ai sensi della L.R. n. 3/2008.

Non sono ammesse al finanziamento le Unità d'Offerta che hanno avviato l'attività nel corso dell'anno 2026. In caso di **cessazione dell'attività nel corso del 2026, il contributo sarà determinato in relazione al periodo di effettivo esercizio**, secondo quanto previsto dalla programmazione regionale.

Le Unità d'Offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio **codice CUDES**, a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. ATS e Regione Lombardia si riservano di effettuare verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione del Fondo Sociale Regionale – schede analitiche, schede domiciliari e affidi – e quelli presenti nel gestionale AFAM.

ART. 3 – REQUISITI E CONDIZIONI

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Sono pertanto ammesse al finanziamento le unità di offerta attive nel 2026; nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse o avesse cessato l'attività nel 2026, il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026.

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

ART. 4 - INTERVENTI / UNITA' D'OFFERTA FINANZIABILI / DESTINAZIONE RISORSE

Brevemente, ed in via esemplificativa, si richiamano le Unità di Offerta della rete sociale regionale che possono essere finanziate dal Fondo Sociale Regionale:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidamento di minori a Comunità o a famiglie (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia

- Centri Ricreativi Diurni
- Centri di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio-Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio-Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio protetto per Anziani
- Centro Diurno per Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

Sulla base dei dati storici e dell'analisi dei bisogni del territorio, l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 10 settembre 2026, ha approvato in via preventiva di destinare la percentuale maggiore delle risorse e comunque non inferiore al 70% del Fondo assegnato all'Area Minori e Famiglia e una percentuale almeno pari al 10% all'Area Anziani e Disabili. La ripartizione della quota restante del Fondo, pari al 15%, verrà stabilita successivamente alla chiusura dell'avviso, tenuto conto del numero, della tipologia e del valore delle richieste pervenute e delle priorità definite dalla programmazione regionale. L'Assemblea si è

riservata la facoltà, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato, di procedere alla variazione o rimodulazione degli stanziamenti in sede di approvazione del Piano di Assegnazione.

Nella medesima seduta l'Assemblea dei Sindaci, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR XII/6652/2026, ha approvato la costituzione di un Fondo di riserva pari a un massimo del 5% del Fondo assegnato, da utilizzare per interventi improrogabili e urgenti che dovessero verificarsi nell'anno, connessi all'affido e all'inserimento di minori in strutture residenziali, anche ai sensi dell'art. 403 del Codice civile.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI / NON AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, verranno prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025**.

Di seguito sono indicati i criteri di ripartizione delle risorse approvati dall'Assemblea dei Sindaci:

AREA MINORI E FAMIGLIA

Descrizione	Criteri di ripartizione
Affido di minori a comunità o a famiglie	La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute dai Comuni per il collocamento di minori in affido o in comunità le entrate derivanti da fondi specifici. Per i minori in affido è ammissibile solo la spesa sostenuta per l'erogazione del contributo alle famiglie affidatarie. L'assegnazione sarà differenziata sulla base delle spese ammissibili e determinata percentualmente sulla base della dimensione demografica dei Comuni, così come appresso: Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti (circa 45%

	spesa ammissibile); Comuni da 1.001 a 2.000 abitanti (circa 35% spesa ammissibile); Comuni da 2.001 a 5.000 abitanti (circa 30% spesa ammissibile); Comuni con popolazione oltre i 5.001 abitanti (circa 25% spesa ammissibile).
Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia	La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute tutte le entrate percepite nell'anno di riferimento. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano presentato regolare istanza, in proporzione all'entità della spesa ammissibile (uscite-entrate). Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina.
Asili Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia	Il contributo assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie e sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano presentato regolare istanza, in proporzione all'entità della spesa ammissibile (uscite-entrate). L'abbattimento delle rette operato dovrà essere documentato secondo le modalità e i termini che saranno comunicati dall'Ufficio di Piano.

Centri Ricreativi Diurni e Centri di Aggregazione Giovanile	La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa complessiva per l'erogazione del servizio le entrate da tariffazione all'utenza o da fondi specifici. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano presentato regolare istanza, in proporzione all'entità della spesa ammissibile, e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti. L'abbattimento delle rette operato sarà oggetto di specifica rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.
Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna	La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute tutte le entrate percepite nell'anno di riferimento. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano presentato regolare istanza, sulla base della spesa ammissibile (uscite-entrate). Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina. L'abbattimento delle rette operato sarà oggetto di specifica rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.

Assistenza Domiciliare a Minori	Sono considerate solo le spese per il personale educativo che ha realizzato il servizio. La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa per il personale educativo le entrate da tariffazione all'utenza o da fondi specifici. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano presentato regolare istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti. Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.
---------------------------------------	---

AREA DISABILI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari e sottraendo da tale importo le entrate da tariffazione all'utenza e/o da fondi specifici. Non è considerata ammissibile la sola spesa per prestazioni complementari. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano presentato regolare istanza, sulla base della spesa ammissibile (uscite-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a

	carico degli utenti. Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.
Comunità Alloggio Disabili/Centri Socio-Educativi/S ervizio di Formazione all'Autonomia	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da tariffazione all'utenza o da fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano presentato regolare istanza, sulla base della spesa ammissibile (uscite-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.

AREA ANZIANI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari e sottraendo da tale importo le entrate da tariffazione all'utenza e/o da fondi specifici. Non è considerata ammissibile la sola spesa per prestazioni complementari. Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano

	presentato regolare istanza, sulla base della spesa ammissibile (uscite-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti. Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.
Alloggi Protetti per Anziani/Centri Diurni Anziani/Comunità Alloggio Sociale per Anziani	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da tariffazione all'utenza o da fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. La ripartizione avverrà mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori che abbiano presentato regolare istanza, sulla base della spesa ammissibile (uscite-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti. Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.

La DGR XII/6652/2026 stabilisce una quota minima di contributo pari a € 300,00 per ciascuna unità di offerta sociale, al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

In ogni caso, il contributo regionale erogabile per ogni servizio non potrà mai essere superiore al disavanzo di gestione, quindi la somma erogata contribuirà solo al raggiungimento del pareggio di gestione e non ad eventuali utili.

ART. 6 - TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato deve presentare apposita istanza di contributo utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

Le istanze per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2026, complete della documentazione indicata nel modello di domanda e corredate dalla copia

del documento di identità del sottoscrittore, dovranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollovigevano@pec.it

entro le ore 12.00 del giorno 06/10/2026

farà fede la data e l'orario di ricezione della PEC

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data e orario di chiusura del presente avviso saranno dichiarate NON AMMISSIBILI. In caso di istanze incomplete, sarà dato all'Ente gestore il termine massimo di 3 giorni lavorativi per completare l'istanza, pena l'esclusione.

ART. 6 BIS – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il soggetto interessato dovrà presentare apposita istanza di contributo debitamente compilata e sottoscritta. Di seguito si elenca la documentazione da allegare per la presentazione della domanda. Si precisa che ogni soggetto è tenuto a compilare soltanto le schede di rendicontazione pertinenti con i servizi/ interventi/ unità d'offerta per i quali si richiede il contributo.

- Istanza_DI_CONTRIBUTO_FSR_2026 (debitamente compilata e sottoscritta)
- Dichiarazione_INSERTIMENTO_DATI_MINORI_WEB (se richiesto)
- Scheda "consuntivo_affidi_2025"
- Scheda "consuntivo_domiciliari_2025"
- "schede_analitiche_consuntivo_2025_su_fondo_sociale_regionale_2026"
- Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante

La documentazione sopra elencata è disponibile sul sito del Comune di Vigevano ente capofila dell'Ambito Territoriale della Lomellina. Gli stessi documenti possono essere richiesti direttamente all'Ufficio di Piano: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

ART. 7 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E COMUNICAZIONE ESITO

L'Ufficio di Piano, ricevute le domande di contributo corredate dalla rendicontazione dell'anno 2025 da parte degli enti gestori pubblici e privati, effettuerà tutte le attività istruttorie necessarie alla predisposizione del Piano di Assegnazione dei contributi, che verrà sottoposto alla approvazione dell'Assemblea dei Sindaci.

Nel Piano di Assegnazione saranno specificati gli eventuali enti gestori esclusi con la relativa motivazione.

Ad ogni Ente gestore sarà comunicato l'esito della propria istanza direttamente, con indicazione del relativo importo o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

ART. 8 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione del Piano di Assegnazione dei contributi da parte dell'Assemblea dei Sindaci, i contributi spettanti agli enti gestori saranno liquidati in due tranches (acconto e saldo), compatibilmente con il trasferimento delle relative risorse da parte di ATS.

ART. 9 - CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

Ai fini della liquidazione si precisa che sulle istanze sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute, individuate mediante estrazione a sorte. Gli enti e i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili. In caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate, la domanda verrà dichiarata inammissibile e si procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate. In caso di dichiarazioni mendaci che comportino una responsabilità del dichiarante sarà informata l'Autorità Giudiziaria.

ART. 10 - PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del comune di Vigevano:

<https://www.comune.vigevano.pv.it> e trasmesso ai Comuni dell'Ambito della Lomellina

completo del fac-simile di domanda e di schede in formato editabile per pubblicazione sui relativi siti istituzionali per garantire la più ampia diffusione.

ART. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati sarà effettuato secondo le previsioni del GDPR 2016/679.

I dati personali che saranno trasmessi saranno utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Vigevano, per la concessione del contributo richiesto e utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della DGR XII/6652/2026.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze per il Fondo Sociale Regionale per l'Ambito Distrettuale della Lomellina, la rilevazione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia e il riparto del Fondo Sociale Regionale, come da DGR XII/6652/2026 di Regione Lombardia.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta. Il trattamento sarà realizzato anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I diritti spettanti agli enti e ai soggetti richiedenti in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati raccolti potranno essere comunicati a: ATS Pavia, Regione Lombardia e ai Comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

Titolare del trattamento è il Comune di Vigevano e responsabile del trattamento è la Dirigente del settore Politiche Sociali, Culturali ed Educative. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO), Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 è

l'Avv. Gabriele Borghi - email: dpo@comune.vigevano.pv.it

ART. 12 - INFORMAZIONI

Per ogni informazione e chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, sito a Vigevano

– Via Madonna degli Angeli 29/1 ai seguenti recapiti:

Telefono: 0381 299.586 / 584 / 571

E-mail: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Programmazione e Piano di Zona, Coordinamento e gestione alloggi ERP del Comune di Vigevano, Ente capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, Dott. Guido Cargnoni.